

COMUNICATO n. 3153 del 24/11/2017

La tecnologia digitale come strumento didattico di costruzione delle competenze

#ScuolaDigitaleTrentina: approvato il Piano provinciale

Sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti del sistema educativo provinciale, per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze. Sono queste, in sintesi, le finalità del Piano Provinciale per la Scuola Digitale (PPSD), approvato oggi dalla Giunta provinciale. Il documento, giunto alla sua stesura finale dopo un percorso partecipativo promosso dal Dipartimento della Conoscenza e da IPRASE, è in linea con i principi delineati dal Piano Nazionale Scuola Digitale e si inserisce coerentemente nelle strategie della Provincia, come definite nel Programma di Sviluppo provinciale per la XV legislatura.

Il PPCSD è organizzato in quattro ambiti fondamentali: strumenti, competenze-contenuti, formazione e accompagnamento e, per ognuno di questi ambiti, sono identificati gli obiettivi, le linee generali di intervento e le relative priorità, i criteri generali di valutazione e le disposizioni di attuazione.

Le attività promosse dal Piano sono finanziate da risorse provinciali e da risorse europee provenienti dal Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 “Per la Scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento” FSE-FESR e dal relativo Accordo per il periodo 2017-2020 tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Provincia autonoma di Trento.

Il Piano Provinciale Scuola Digitale, approvato oggi dalla Giunta provinciale, è un documento d’indirizzo finalizzato al consolidamento e al rilancio di una strategia complessiva d’innovazione del sistema educativo d’istruzione e formazione del Trentino. E’ articolato in quattro ambiti fondamentali: strumenti, competenze-contenuti, formazione e accompagnamento. Ha otto obiettivi principali, 16 priorità, 30 azioni complessive e 80 interventi pianificati.

Il PPCSD ha lo scopo di garantire un approccio più sistematico alla digitalizzazione, anche in considerazione degli investimenti fatti negli ultimi dieci anni. Si tratta di un disegno organico di innovazione, con programmi e azioni coerenti che comprendono l’accesso, gli ambienti di apprendimento, la ricerca, la formazione e ovviamente la didattica, la metodologia e le competenze, coinvolgendo equamente tutte le istituzioni scolastiche e formative provinciali.

Tra gli obiettivi principali, il Piano, mira a: realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese; potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali; favorire l’amministrazione, la trasparenza e la condivisione di dati; mira inoltre sia alla formazione dei docenti, del personale amministrativo, tecnico, ausiliario e degli assistenti educatori delle istituzioni scolastiche e formative, che alla promozione di esperienze in alternanza scuola-lavoro presso enti ospitanti ad alta digitalizzazione e all’individuazione e all’analisi degli elementi di criticità nell’utilizzo, a fini didattici, degli strumenti informatici.

Le attività necessarie ad attuare il PPCSD sono declinate in trenta azioni, i cui contenuti e modalità di gestione verranno definiti con successivi provvedimenti attuativi.

